

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1	Identificazione dell'impianto	2
A.2	Altre informazioni	3
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	4
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	5
A.5	Attività Tecnicamente Connesse	6
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto	8
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	12
A.8	Inquadramento territoriale	14
A.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	15

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI**A.1 Identificazione dell'impianto**

Denominazione dell'impianto: **Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela**

Indirizzo dello stabilimento: **Contrada Archi Marina, 98044 San Filippo del Mela (Messina)**

Sede legale: **Foro Buonaparte, 31 20121 (Milano)**

Recapiti telefonici: : **090/9607111**

e-mail: centrale.sanfilippo@edipower.it

Gestore dell'impianto

Nome e cognome: **Carmine Pagano**

Indirizzo: **Contrada Archi Marina, 98044 San Filippo del Mela (Messina)**

Recapiti telefonici: **090/9607231**

e-mail: carmine.pagano@edipower.it

Referente IPPC

Nome e cognome: **Michele Mincuzzi**

Indirizzo: : **Viale Italia 590 – 20099 Sesto San Giovanni (MI)**

Recapiti telefonici: **02/8903 9362**

e-mail: michele.mincuzzi@edipower.it

Rappresentante legale

Nome e cognome: **Giulio Del Ninno**

Indirizzo: **Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano**

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 13442230150

Sistema di Gestione Ambientale

- ☐ no
☒ EMAS
☒ ISO 14001
☐ SGA documentato ma non certificato
☐ Altro: /

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

☒ NO

- ☐ Si ☐ notifica
☐ notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza

Effetti transfrontalieri

- ☒ NO
☐ sì, allegare relazione

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

☐ no

☒ SI

Procedimento penale, aperto contro ignoti presso la Procura della Repubblica di Barcellona P.G., che vede coinvolta anche la Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela, i cui rappresentanti sono stati convocati per lo svolgimento di operazioni peritali volte ad effettuare accertamenti in relazione alle emissioni ed immissioni riconducibili alle attività di due industrie presenti nel comprensorio, tra cui la Centrale, alla loro natura e nocività, nonché agli effetti degli inquinanti sui suoli, sull'agricoltura e sulla salute ed alle eventuali misure per ricondurre le emissioni nei limiti della normale tollerabilità. Ad oggi non risulta tuttavia formulato alcun capo d'accusa nei confronti di personale o dirigenti Edipower, né risulta noto il contenuto degli elaborati peritali dei consulenti del PM.

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto**n°_1****Data di inizio attività: 1971 ⁽¹⁾****Data di presunta cessazione: /**Attività: **Centrali Termiche ed altri Impianti di Combustione con Potenza Termica di almeno 300 MW**Codice IPPC: **1.1**Classificazione NACE: **Produzione di Energia Elettrica**Codice: **40.11**Classificazione NOSE-P: **Processi di Combustione > 300 MW (Intero Gruppo)** Codice: **101.01**Numero di addetti: **281**Periodicità dell'attività: ☒ **continua**
☐ stagionale ☐ gen ☐ feb ☐ mar ☐ apr ☐ mag ☐ giu
☐ lug ☐ ago ☐ set ☐ ott ☐ nov ☐ dic
Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione ⁽²⁾		Produzione effettiva ⁽³⁾	Anno di riferimento
			5.134 GWh	2004
			4.490 GWh	2005
			3.919 GWh	2006
Energia Elettrica	Gruppo 1	417 MW	333 GWh	2005
	Gruppo 2	417 MW	473 GWh	2005
	Gruppo 3	417 MW	527 GWh	2005
	Gruppo 4	417 MW	336 GWh	2005
	Gruppo 5	798 MW	1.419 GWh	2005
	Gruppo 6	798 MW	1.402 GWh	2005

Commenti

(1) Le prime due unità produttive dell'impianto (Gruppi 1 e 2), con potenza elettrica di 160 MWe ciascuna, sono entrate in funzione nel 1971. I Gruppi 3 e 4, con potenza elettrica di 160 MWe ciascuno, sono entrati in funzione nel 1972 e nel 1973. Successivamente, nel 1975 e 1976, sono state realizzati due ulteriori gruppi da 320 MWe ciascuno (Gruppi 5 e 6);

(2) Potenza Termica Nominale;

(3) Energia elettrica netta prodotta nel triennio 2003-2005.

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti		
Rif.	Fase	Rilevante
F1	Gestione dei combustibili	SI/NO
F2	Produzione di energia elettrica	SI/NO
F3	Produzione di acqua industriale e di acqua demineralizzata	SI/NO
F4	Trattamento degli effluenti gassosi	SI/NO
F5	Trattamento delle acque reflue	SI/NO

A.5 Attività Tecnicamente Connesse			
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali
Gruppi elettrogeni di emergenza	ATC1	ATC1	<u>Sistemi di alimentazione di emergenza</u> Per l'alimentazione continuata e stabilizzata delle utenze la <i>Centrale</i> è dotata di: - Sistemi inverter per sbarre vitali 220VCC e 110 VCC (tutti i Gruppi); - diesel di emergenza (tutti i Gruppi); - Sistema batterie-raddrizzatore di gruppo 220VCC e 110 VCC (tutti i Gruppi); - Sistema di alimentazione non interrompibile 220 VCA (DeSOx); - Sistema batterie-raddrizzatore 110VCC (DeSOx).
Sistema di Monitoraggio	ATC2	ATC2	<u>Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in aria</u> Le emissioni in atmosfera di NO_x, SO₂, polveri, CO ed O₂ vengono monitorate in continuo e registrate dal Sistema Monitoraggio Emissioni (SME). I valori misurati sono quindi trasmessi mensilmente alla Autorità di controllo. Sono, inoltre, effettuate con cadenza semestrale misure della concentrazione di microinquinanti in ottemperanza al D.A. 292/17 (gruppi 5 e 6) ed al D.D.G. 430/17 (gruppi 1-4) e in conformità al D.A. 31/17 del 25/1/99. La <i>Centrale</i> dispone, inoltre, di una Rete di Rilevamento Qualità dell'Aria, costituita da: - 5 postazioni periferiche, per la misura in continuo della SO₂ nei comuni di Valdina, San Piero Niceto, Pace del Mela, San Filippo e Milazzo; - una postazione interna per la misura delle grandezze meteorologiche; - un sistema automatico di acquisizione ed elaborazione dati in tempo reale. <u>Sistema di monitoraggio delle acque</u> Per il controllo del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente (<i>Tabella 3, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06</i>), viene effettuato in continuo il controllo della temperatura scarico acqua mare e del cloro residuo negli scarichi S21Lev ed S21Pon. Avvalendosi di un laboratorio esterno, vengono inoltre effettuate con cadenza trimestrale analisi sulle acque scaricate nei 6 punti (S21Lev, S21Pon, S1, S3, S4, S5) al fine di verificare l'ottemperanza ai limiti previsti dal <i>Tabella 3, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06</i>. <u>Sistema DCS</u> Il sistema permette di monitorare ed acquisire i dati connessi al funzionamento dei sei Gruppi della Centrale ed è così costituito: - stazioni operatore e STOP, adibite a funzioni di supervisione e controllo dell'impianto; - unità di elaborazione; - controlli programmabili multifunzione. <i>Per maggiori dettagli si rimanda alla Scheda E.</i>

A.5 Attività Tecnicamente Connesse

Gestione dei Rifiuti	ATC3	ATC3	La gestione dei rifiuti è svolta nel rispetto delle regole interne che garantiscono la corretta applicazione della normativa vigente per tutte le fasi considerate (F1-F6). Le quantità prodotte vengono regolarmente registrate negli appositi registri. Per quanto riguarda il gesso prodotto dagli impianti di desolforazione (Gruppi 5 e 6), è stato realizzato uno specifico capannone per la messa in riserva in attesa dell'invio al recupero. <i>Per maggiori dettagli si rimanda alla Scheda E ed Allegato B. 26</i>
Sistema antincendio	ATC4	ATC4	Il sistema risulta costituito da: - Rete idrica antincendio chiusa ad anello; - Impianti ad acqua nebulizzata, frazionata, a pioggia ed allagamento; - Mezzi di estinzione mobili costituiti da estintori a CO2 portatili ed a carrello; - Impianti di rilevazione incendi (rilevatori di fumo).
Officine e laboratorio	ATC5	ATC5	In <i>Centrale</i> sono presenti le seguenti officine: - Officine meccanica; - Officina elettrica; - Officina macchine utensili; - Officina STC (Sistema di saldatura Tubisteria Civile). In tali officine vengono effettuate attività di saldatura (in postazioni predefinite, munite di sistemi di aspirazione fumi), attività di foratura, taglio, filettatura e piegamento metalli.

Commenti

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
ESERCIZIO/EMISSIONI IN ATMOSFERA					
Decreto Assessorato Territorio ed Ambiente Regione Siciliana n. 292/17 ⁽¹⁾	Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente	24/06/1998	-	Art. 12, 13 e 17 del DPR 203/88; DM 12/07/1990.	Autorizzazione agli interventi di adeguamento ambientale dei gruppi 5 e 6 da 320 MWe e alla continuazione delle emissioni per l'intera Centrale. Il progetto di adeguamento ambientale ha previsto l'installazione di impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera (DeNOx e DeSOx) sui due gruppi di generazione.
Decreto Dirigenziale n. 430/01 ⁽²⁾	Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente	19/06/2001	-	Art. 12, 13 e 17 del DPR 203/88; Art. 3, comma 13, del D.M. 12 luglio 1990.	Autorizzazione provvisoria alla continuazione delle emissioni in atmosfera e al progetto di adeguamento ambientale, con prescrizioni, per i quattro gruppi (1-4) da 160 MWe. Il progetto ha previsto l'adeguamento delle emissioni di SO ₂ con l'utilizzo di uno specifico mix di combustibili, l'adeguamento ai limiti di NOx con l'utilizzo di bruciatori "LowNox" e l'adeguamento delle emissioni di polveri con l'installazione di precipitatori elettrostatici.
Decreto Regione Siciliana 67/17 del 1998	Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente	13/02/1998	-	L.R. n. 2 del 10/04/1978; LR n. 39 del 18/05/1977; LR n. 78 del 04/08/1980; DPCM 28/03/1983; DPCM 203/88; DPCM 20/05/199	Protocollo d'Intesa tra Provincia di Messina/ASL/Raffineria di Milazzo e la Centrale, per l'applicazione di un codice comportamentale al fine di prevenire situazioni ambientalmente critiche con riguardo alle emissioni di SO ₂ ed NOx, sulla base delle emissioni rilevate dalle centraline di rilevamento presenti nel territorio circostante la <i>Centrale</i> .
Decreto Regione Siciliana n. 298/17 del 1998	Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente	28/06/1998	-	D.A n. 67/17	Decreto che modifica il DA n. 67/17. In particolare sono state abbassate le soglie di concentrazione che danno luogo agli interventi di allarme ed emergenza, è stato introdotta una nuova soglia di intervento (pre-allarme) ed è stata introdotta la valutazione della CMR per la determinazione dei livelli di preallarme, allarme ed emergenza.
Decreto Regione Siciliana n. 976 del 2003	Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente	13/08/2003	-	D.A. n. 272/17; D.A. n. 67/17	Il Decreto ufficializza il nuovo protocollo di ecogestione della Centrale. In particolare, aggiornando e modificando le precedenti norme, introduce un'importante novità: il monitoraggio continuativo della qualità dell'aria attraverso le centraline di analisi della rete interconnessa Provincia/Edipower fa scattare per la <i>Centrale</i> , qualora necessario, iniziative di ecogestione che determinano una precisa e misurabile riduzione del contributo emissivo della <i>Centrale</i> stessa.
Decreto Regione Siciliana n. 19/6 del 2006	Regione Siciliana Assessorato Territorio ed Ambiente	05/09/2006	-	D.R.S. n. 976;	Aggiornamento decreto in vigore (con abbassamento delle soglie di intervento e altre novità

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Autorizzazione ad emettere gas serra DEC/RAS/65/2006	Ministero Ambiente e Tutela del Territorio Ministero delle Attività Produttive	16/02/2006	-	Legge 316/2004 D.Lgs. 216/2006	Autorizzazione ad emettere gas serra.
Licenza esercizio elettrico n.MEE00251O	UTF Messina	24/12/2002		D. Lgs n.504 del 26/10/95	Energia Licenza esercizio elettrico
Licenza di esercizio deposito Oli minerali n. IT00MEO00091Y	Agenzia delle dogane	14/06/2006		D. Lgs n.504 del 26/10/95	Energia deposito oli minerali
Comunicazione n. 17948	Agenzia delle Dogane			D.M. 26/7/96	Sospensione dell'attività dei serbatoi n.18 e n.19 da mc 2500 ciascuno.
APPROVVIGIONAMENTO/SCARICO IDRICO					
Atto n. 1/06 Rep. 73 del 24/01/2006	Autorità Portuale di Messina	24/01/2006	31/12/2020	D.L. 22/12/1994	Tale atto consente l'occupazione di 88.917,18 m ² di area demaniale, comprendente le opere di presa e restituzione delle acque.
Richiesta di Autorizzazione n.10048 del 6.07.06	Autorità Portuale di Messina				Richiesta autorizzazione per affidare a Termica Milazzo l'utilizzo della propria opera di presa presente nell'area formalmente concessa ad Edipower con atto n.1/06 rep. 737
Autorizzazione n. 01/2006	Comune di San Filippo del Mela	23/01/2006	23/01/2010	R.D 27/07/1934 n. 1265; Delibera C.I.T.A.I del 04/02/1977; L.R. n. 27/86; D. Lgs. 152/99 e succ. mod. ed integr.	Autorizzazione allo scarico degli effluenti liquidi in corpi d'acqua superficiali per insediamenti produttivi
Autorizzazione n. 8452/97	Regione Siciliana Assessorato LL.PP Genio Civile ME	02/09/1997	Provvisoria	R.D.n.1285/1920 T.U. n.1775 del 11/12/33	Autorizzazione all'approvvigionamento idrico da n. 6 pozzi ubicati in Centrale, per una quantità complessiva non superiore a 63,89 l/s.
Lettera n. 17533 del 6/03/02	Regione Siciliana Assessorato LL.PP Genio Civile ME	06/03/02	Provvisoria	R.D.n.1285/1920 T.U. n.1775 del 11/12/33\	Conferma validità autorizzazione provvisoria n. 8452/97 all'approvvigionamento idrico da n. 6 pozzi ubicati in Centrale, per una quantità complessiva non superiore a 63,89 l/s.
AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO RIFIUTI					
Prot. n. 32186	Provincia di Messina	14/09/2006	14/09/2011	D. Lgs. 22/97 e succ. mod. ed integr.	Autorizzazione alle attività di messa in riserva di rifiuti (R13).
CONCESSIONI EDILIZIE					
D.A. n 593	Regione Siciliana- Assessorato ai lavori pubblici	13/01/1964	-	R.D. n. 1775 del 11/12/1933	Autorizzazione alla costruzione dei Gruppi 1 e 2 da 160 MWe.

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
D.A. n. 571	Regione Siciliana- Assessorato ai lavori pubblici	26/03/1970	-	R.D. n. 1775 del 11/12/1993 e succ. mod. ed integraz.	Costruzione ed esercizio Gruppi 3 e 4 da 160 MWe.
D.A. n. 75	Regione Siciliana- Assessorato ai lavori pubblici	20/02/70	-	R.D. n. 1775 del 11/12/1993 e succ. mod. ed integraz.	Costruzione ed esercizio Gruppi 5 e 6 da 320 MWe.
AUTORIZZAZIONE PARCO COMBUSTIBILI/OLEODOTTO					
D.A n. 21	Regione Siciliana- Assessorato per l' Industria	22/01/1991	-	L. n. 367 del 08/02/1934; D.A. n. 917 del 05/09/73; D.A. n. 276 del 07/06/79	Autorizzazione alla costruzione di un nuovo oleodotto da 20".
D.A n. 922	Regione Siciliana- Assessorato per l' Industria	17/08/1994	-	D.A n. 21 del 22/01/1991	Trasferimento dell' autorizzazione alla costruzione di un nuovo oleodotto da 20" da ENEL ad ENEL Spa e proroga dei termini di realizzazione dell'opera al 31/12/1996.
D.A n. 10	Regione Siciliana- Assessorato per l' Industria	31/01/1994	20/07/1999	D.A. n. 919 del 20/07/1969	Trasferimento della concessione D.A. n. 919 del 20/07/1969, relativa all'installazione di un deposito di oli combustibili e lubrificanti della capacità complessiva di 359.878,5 mc, da Enel ad ENEL Spa.
D.A n. 984	Regione Siciliana- Assessorato per l' Industria	19/11/2000	20/09/2009	D.A n. 10 del 31/01/1994	Rinnovo dell'autorizzazione D.A n. 10 del 31/01/1994, relativa al deposito di oli minerali.
D.D n. 1816	Regione Siciliana- Assessorato Industria	06/10/2006	20/09/2009	D.A n. 984 del 17/11/2000.	Autorizzazione ad apportare modifiche al deposito di oli combustibili, autorizzato con D.A. n. 984 del 17/11/2000.
D.D n. 2584	Regione Siciliana- Assessorato Industria	25/11/2005	20/09/2009	D.A n. 984 del 17/11/2000; D.D n. 1816 del 06/10/2006	Autorizzazione ad apportare modifiche al deposito di oli combustibili, autorizzato con D.A. n. 984 del 17/11/2000 e dal D.D n. 1816 del 06/10/2006.
CONCESSIONI DEMANIALI					
Atto n. 1/06 rep. 73 del 24/01/2006	Capitaneria di Porto di Messina	24/01/2006	31/12/2020	D.L. 22/12/1994	Tale atto consente l'occupazione di 88.917,18 m ² di area demaniale
CERTIFICAZIONI					
EMAS	Comitato Ecolabel Ecoaudit-APAT	14/01/2004 (prima emissione)	28/06/2009	Regolamento CE n. 761/2001	Certificazione Ambientale
ISO 14001	Rina	29/05/2000 (prima emissione)	Sorveglianza annuale e rinnovo triennale	UNI EN ISO 14001:2004	Certificazione Ambientale

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
CERTIFICATI					
Certificato Prevenzione Incendi	Comando Provinciale Vigili del fuoco di Messina	02/07/2005	02/07/2008	L. 26/07/65 n° 966; DPR 29/07/82 n° 577; DPR 12/01/98 n° 37	Certificato Prevenzione Incendi
Commenti (1) I sistemi di abbattimento delle emissioni, installati nelle unità 5 e 6 da 320 MW, sono stati completati, come comunicato con lettera n. 8054 inviata alla Regione il 7 ottobre 2002 ed i limiti alle emissioni delle unità 5 e 6, fissati nel DA n. 292/17, sono rispettati a partire dal 14/10/2002; (2) Edipower ha realizzato gli interventi di adeguamento ambientale delle unità 3 e 4 da 160 MWe, conformemente al dettato dell'art. 3 del D.A. 430/01, entro il 31 dicembre 2002, dandone notizia alla Regione con Comunicazione prot. 166 del 19 dicembre 2002, proseguendo le attività di adeguamento ambientale anche sulle unità 1 e 2 e comunicando l'avvenuto completamento dei sistemi di abbattimento con Comunicazioni prot. 3989 del 16 maggio 2003 e prot. 4375 del 30 maggio 2003. Ad oggi i Gruppi da 160 MWe sono alimentati con olio combustibile BTZ e rispettano le emissioni autorizzate con DDG 430/01.					

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni**Emissioni in atmosfera**

Sezione	Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
		Autorizzato ⁽¹⁾ (@ 3% O ₂ nei fumi secchi)	Nazionale ⁽²⁾ (@ 3% O ₂ nei fumi secchi)	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
Gruppi 1-4 ⁽³⁾	SO ₂	1.575 mg/Nm ³	940 mg/Nm ³	-	-	350 µg/m ³ ⁽⁴⁾	-
		15.300 t/a ⁽³⁾				125 µg/m ³ ⁽⁵⁾	
		1.530 t/mese ⁽³⁾				20 µg/m ³ ⁽⁶⁾	
	NO _x	520 mg/Nm ³	450 mg/Nm ³	-	-	NO ₂ : 200 µg/m ³ ⁽⁷⁾	-
		6.000 t/a ⁽³⁾				NO ₂ : 40 µg/m ³ ⁽⁸⁾	
		600 t/mese ⁽³⁾				NO _x : 30 µg/m ³ ⁽⁹⁾	
	PTS	50 mg/Nm ³	50 mg/Nm ³	-	-	60 µg/m ³ ⁽¹⁰⁾	-
						48 µg/m ³ ⁽¹¹⁾	
	CO	250 mg/Nm ³	250 mg/Nm ³	-	-	10 mg/m ³ ⁽¹²⁾	-
Gruppi 5-6 ⁽⁴⁾	SO ₂	400 mg/Nm ³	400 mg/Nm ³	-	-	350 µg/m ³ ⁽⁴⁾	-
						125 µg/m ³ ⁽⁵⁾	
						20 µg/m ³ ⁽⁶⁾	
	NO _x	200 mg/Nm ³	200 mg/Nm ³	-	-	NO ₂ : 200 µg/m ³ ⁽⁷⁾	-
						NO ₂ : 40 µg/m ³ ⁽⁸⁾	
						NO _x : 30 µg/m ³ ⁽⁹⁾	
	PTS	50 mg/Nm ³	50 mg/Nm ³	-	-	60 µg/m ³ ⁽¹⁰⁾	-
						48 µg/m ³ ⁽¹¹⁾	
	CO	250 mg/Nm ³	250 mg/Nm ³	-	-	10 mg/m ³ ⁽¹²⁾	-

Commenti:

- (1) Limiti fissati dai DA n. 292/17 del 24/06/1998 e dal DDG n. 430 del 19/06/2001;
- (2) D. Lgs. n. 152/2006, Allegato 2 alla Parte V, applicabile dal 1.1.2008 per impianti con P<500MWt;
- (3) I gruppi 1-4 devono inoltre rispettare i limiti di emissione espressi in flusso di massa annuale e mensile totale.
- (4) Valore limite orario per la protezione della salute umana, da non superare più di 24 volte per anno civile;
- (5) Valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana, da non superare più di 3 volte per anno civile;
- (6) Valore limite per la protezione degli ecosistemi. Periodo di mediazione: anno civile ed inverno (1 ottobre-31 marzo);
- (7) Valore limite orario per la protezione della salute umana, da non superare più di 18 volte per anno civile;
- (8) Valore limite per la protezione della salute umana. Periodo di mediazione: anno civile;
- (9) Valore limite per la protezione degli ecosistemi. Periodo di mediazione: Anno civile;
- (10) Valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana, da non superare più di 35 volte nell'anno civile;
- (11) Valore limite di PTS per la protezione della salute umana. Periodo di mediazione. Anno civile;
- (12) Valore limite per la protezione degli ecosistemi. Periodo di mediazione: media massima giornaliera su 8 ore.

A. 7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni**Emissioni idriche**

Per gli scarichi industriali, valgono i limiti della Tabella 3, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06. In particolare si specifica che la temperatura dello scarico in mare non deve superare i 35°C e l'incremento di temperatura del corpo ricevente non deve in nessun caso superare i 3°C oltre i 1.000 m di distanza dal punto di immissione, misurati come previsto dal metodo IRSA.

Per i valori standard di qualità delle acque valgono i parametri normati dalla Parte III del D.Lgs. 152/06, Allegato 1, Tabella 1/a, che rappresentano i valori minimi di qualità ambientale per i Corpi Idrici Significativi, così come disciplinati dagli art. 76 e 78 alla Parte III del Decreto e allo stesso Allegato1.

Per il controllo della conformità dei limiti le misure vengono effettuate ad eccezione delle sostanze indicate ai numeri 32, 33, 34, 35, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49 così come indicato nell'Autorizzazione allo scarico in corpi d'acqua superficiale n. 01 del 23/01/2006 rilasciata dal Comune di San Filippo del Mela per la Centrale.

A.8 Inquadramento territoriale**Superficie dell'impianto [m²]**

Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
540.000	138.875	233.016	178.510

Dati catastali

Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella
Area Centrale Termoelettrica (di proprietà Edipower)	00001	00500 ⁽¹⁾
Area Centrale Termoelettrica (di proprietà Edipower)	00001	00832 ⁽¹⁾
Area Demaniale	00001	00143 ⁽²⁾
Area Demaniale	00001	00242 ⁽²⁾

Commenti:

(1) Conferimento con "Atto del 01/10/99 rep. 8652 Frazionamento del 14/09/99 n°2104";

(2) Conferimento con "Atto del 17/12/01 rep. 9512".

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici

Scarico finale	Recettore				Classificazione area ⁽²⁾
	Tipologia	Nome	Riferimento ⁽¹⁾	Eventuale gestore	
I1	Acque marine	Mar Tirreno	I1	-	-
I2	Acque marine	Mar Tirreno	I2	-	-
I3	Acque marine	Mar Tirreno	I3	-	-
I4	Acque marine	Mar Tirreno	I4	-	-
I5	Acque marine	Mar Tirreno	I5	-	-
Commenti (1) <i>Planimetria Allegato B. 21;</i> (2) <i>Classificazione ai sensi del D.Lgs. 259/00.</i>					